



Pl. 306. *Rosier des chiens. Rosa canina L.*



## ROSA CANINA

Linneo (1753)  
*Rosa selvatica*



**Arbusto** cespuglioso e spinoso di 1-3 m di altezza, con rami cosparsi di robuste e grosse spine, piegate a uncino; **foglie** imparipennate, costituite da 2-3 paia di foglioline ovato-ellittiche, appuntite, dentellate ai margini; i **fiori** su peduncoli glabri, solitari o in

gruppi di 2-3 sono delicatamente profumati e presentano 5 **sepali** e 5 petali bianchi o rosati; i **frutti** detti **cinorrodi** piriformi, carnosì e glabri, maturano in autunno e sono, in realtà, falsi frutti, solitamente portati da peduncoli lunghi 10-20 mm, di colore rosso vivo a maturità. Contengono molti acheni ricoperti di corti peli rigidi.

**Uso officinale** I boccioli e le foglie sono un blando lassativo e si usano come cicatrizzanti. I frutti, particolarmente ricchi di vitamina C, privati dei peli interni, si adoperano per preparare tisane.



Ph. G.G. Ferraresi